

Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

FOGLIO INFORMATIVO FINANZIAMENTI - FINANZIAMENTO A RIMBORSO RATEALE A MEDIO/LUNGO TERMINE -

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., in forma abbreviata Fideuram S.p.A. Sede Legale: Piazza San Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria con Rappresentanza Stabile: Via Melchiorre Gioia, 22 20124 Milano Capitale Sociale Euro 300.000.000,00 Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale 00714540150 Società partecipante al Gruppo IVA Intesa Sanpaolo – Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) N. Iscr. Albo Banche 1175 Codice ABI 3296.1 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Appartenente al Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Socio Unico Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A. Sito internet: www.fideuram.it

Per maggiori informazioni contatta il Servizio Clienti di Fideuram **Numero Verde 800-099300** (se chiami dall'estero +39.011.4629281)

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO DEL CREDITO

____ * opera in esclusiva per conto di Fideuram S.p.A. in
forza di una convenzione per la promozione ed il collocamento del prodotto/servizio.

Sede

Iscrizione ad albo

Sito Internet

Numero telefonico del servizio clienti

DATI E QUALIFICA DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

PRIVATE BANKER**

Cognome e Nome del Private Banker

Recapito telefonico

Codice Private Banker

Consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede di _____

S.p.A., Società del Gruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.

Indirizzo

E-mail

N° delibera iscrizione all'Albo unico dei consulenti finanziari

in data

* Campo compilabile solo per i casi di promozione e collocamento per il tramite di una SIM.

** Il Private Banker è un professionista della consulenza finanziaria, previdenziale e assicurativa iscritto all'Albo unico dei consulenti finanziari.

CHE COS'È IL FINANZIAMENTO A RIMBORSO RATEALE A MEDIO-LUNGO TERMINE

È un finanziamento a tasso fisso o variabile a medio-lungo termine, con rimborso rateale, che può essere richiesto da privati, imprese, professionisti, enti ed associazioni per finanziare le spese e/o gli investimenti sia materiali che immateriali.

Il finanziamento, che viene erogato in unica soluzione mediante accredito del relativo importo sul conto corrente del Cliente, può essere assistito da garanzie personali o reali.

FINANZIAMENTO A RIMBORSO RATEALE A MEDIO-LUNGO TERMINE: CARATTERISTICHE E RISCHI

A cosa serve: a finanziare le spese e/o gli investimenti sia materiali che immateriali. È esclusa la finalità immobiliare, nonché la finalità di compravendita di strumenti finanziari.

A chi si rivolge: a privati residenti in Italia (aventi un'età compresa tra i 18 e gli 80 anni non compiuti al momento della scadenza del finanziamento), imprese con sede legale e operativa in Italia, professionisti, enti ed associazioni.

Durata: da 19 mesi a massimo 180 mesi oltre il periodo di preammortamento tecnico intercorrente dalla data di stipula del contratto fino alla fine del mese, o del trimestre o del semestre solare in corso.

Per i soli finanziamenti con periodo di preammortamento fino a 36 mesi, la durata massima di 180 mesi comprende il periodo di preammortamento.

Qualora trattasi di finanziamento con un'unica rata di rimborso comprensiva di capitale ed interessi la durata minima è di 24 mesi e massima è di 36 mesi.

Garanzie

A insindacabile giudizio della Banca a scelta tra quelle in uso per operazioni della specie.

Modalità di calcolo degli interessi.

Gli interessi vengono conteggiati, per tutta la durata del finanziamento, utilizzando un tasso variabile o un tasso fisso in funzione di quanto previsto dal contratto. La tipologia di tasso prefissata (fisso/variabile) non può variare nel corso della durata del finanziamento.

- Tasso Variabile: sono variabili sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate (rata variabile). Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.
- Tasso di Ammortamento: rimangono fissi per tutta la durata del finanziamento sia il tasso d'interesse sia l'importo delle singole rate (rata costante), ad eccezione della prima sulla quale vengono addebitati anche gli interessi di preammortamento tecnico.

Modalità di rimborso:

Finanziamenti a tasso variabile e fisso (*)

Il rimborso del finanziamento avviene mediante pagamento posticipato di rate di ammortamento comprensive di capitale ed interesse.

Finanziamenti a tasso variabile light e tasso fisso light

il Cliente può scegliere tra:

- rimborso del capitale in un'unica soluzione alla data di scadenza del finanziamento (denominato "bullet"), con pagamento periodico di rate composte da soli interessi. La durata massima del finanziamento è di 36 mesi con pari periodo di preammortamento, ad eccezione dell'ultima rata comprensiva di tutto il capitale oltre il periodo degli interessi. L'ultima rata costituita da capitale è comprensiva anche della quota interessi.
- rimborso rateale (*), con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale ed interessi (piano di ammortamento francese). Il periodo di preammortamento ha durata massima di 36 mesi.

Le rate possono avere le seguenti scadenze:

- ogni fine mese es. 31 dicembre; 31 gennaio; 28 febbraio ecc... (rata mensile);
- ogni fine trimestre solare es. 31 marzo – 30 giugno – 30 settembre – 31 dicembre (rata trimestrale);
- ogni fine semestre solare es. 30 giugno – 31 dicembre (rata semestrale).

Gli interessi decorrono dal giorno di stipula del contratto coincidente con il giorno di erogazione della somma. Nell'eventuale periodo iniziale di preammortamento le rate sono costituite dalla sola quota interessi.

Estinzione anticipata: in qualunque momento il Cliente può decidere di rimborsare anticipatamente, totalmente o parzialmente, il finanziamento dietro pagamento di una penale.

Rischi del finanziamento a rimborso rateale a medio-lungo termine

I principali rischi consistono:

- nella possibilità di variazione del tasso stesso in aumento rispetto al valore iniziale. L'aumento del tasso comporta, di norma, l'aumento della rata del finanziamento;
- nell'impossibilità di beneficiare delle eventuali riduzioni dei tassi d'interesse di mercato nel caso di finanziamento a tasso fisso.

Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano i valori massimi previsti dalla Banca. Al momento della stipula del contratto, una o più singole voci di costo potranno essere convenute in misura inferiore a quella pubblicizzata, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge 108/96.

(*) È previsto un periodo di preammortamento tecnico: in caso di tasso variabile è rappresentato dalla 1^a rata di soli interessi maturati dalla data di erogazione fino alla fine del mese per i Finanziamenti con rata mensile (solare); fino alla fine del trimestre (solare) per i Finanziamenti con rata trimestrale (solare); fino alla fine del semestre per i Finanziamenti con rata semestrale. In caso di tasso fisso gli interessi relativi al preammortamento tecnico vengono addebitati e conglobati nella 1^a rata di ammortamento.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO A RIMBORSO RATEALE A MEDIO-LUNGO TERMINE

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG).

Vengono riportati i tassi fissi massimi vigenti ed il relativo TAEG (anch'esso calcolato computando i valori massimi delle spese pubblicizzate che rientrano nell'indicatore).

Analogamente vengono riportati i tassi variabili (comprensivi dello spread massimo praticato dalla Banca) ed il relativo TAEG. Il tasso è calcolato sulla base dell'anno civile (365 gg) per i finanziamenti a tasso variabile e sulla base dell'anno commerciale (360 gg) per i finanziamenti a tasso fisso, riferendosi ad un finanziamento di 100.000,00 Euro di durata 5 anni, comprensivo degli interessi di preammortamento, con spese di istruttoria di € 400,00 e considerando le spese di invio delle comunicazioni di legge pari a € 0,70:

Finanziamento a rimborso rateale a Medio-Lungo Termine con rimborso mediante il pagamento di rate comprensive di capitale e di interessi	TAN	TAEG
Ttasso Variabile* - periodicità mensile	11,872%	12,737%
Tasso Variabile* - periodicità trimestrale	11,893%	12,604%
Tasso Variabile* -periodicità semestrale	11,877%	12,376%
Tasso Fisso – periodicità mensile	8,000%	8,481%
Tasso Fisso – periodicità trimestrale	8,000%	8,403%
Tasso Fisso – periodicità semestrale	8,000%	8,299%

* Il calcolo di TAN e TAEG considera lo spread standard di 8%.

Nel caso di finanziamenti a tasso variabile, il TAEG sopra riportato è meramente indicativo in quanto il valore del tasso iniziale viene ipotizzato costante per tutta la durata del finanziamento.

Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano i valori massimi previsti dalla Banca. Al momento della stipula del contratto, una o più delle singole voci di costo potranno essere convenute in misura inferiore a quella pubblicizzata, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge 108/96.

DETTAGLIO CONDIZIONI ECONOMICHE

FINANZIAMENTO A RIMBORSO RATEALE A MEDIO-LUNGO TERMINE

	Importo Massimo finanziabile	Non stabilito in quanto correlato alla richiesta del Cliente ed al Suo merito creditizio
	Importo Minimo finanziabile	euro 76.000,00
	Durata	Da 19 a massimo 180 mesi oltre il periodo di preammortamento tecnico. Per il finanziamento light è possibile scegliere il rimborso "bullet" di durata di 24 o 36 mesi, oppure un periodo di breammortamento di 12 o 24 o 36 mesi a cui si aggiunge, in funzione della durata del finanziamento, un periodo di ammortamento a copertura della durata scelta.

TASSI FISSI

	Massimo	8%
--	---------	----

TASSI VARIABILI

	Tasso debitore nominale annuo	Parametro di indicizzazione + spread Qualora la somma algebrica tra il valore del parametro e dello spread determini un risultato di segno negativo, il tasso è comunque fissato a zero essendo in ogni caso il Cliente tenuto a restituire le somme utilizzate
	Parametro di indicizzazione	Rata mensile: Euribor 1 mese (base 360) Rata trimestrale: Euribor 3 mesi (base 360) Rata semestrale: Euribor 6 mesi (base 360)
	Spread	Parametro rilevato il penultimo giorno lavorativo antecedente la decorrenza di ciascuna rata.
	Tasso di interesse di preammortamento	Massimo 8%
	Tasso di mora	Pari al tasso di interesse nominale annuo Gli interessi di mora saranno calcolati al tasso nominale annuo, pari al tasso tempo per tempo vigente per il finanziamento, maggiorato di 2 punti percentuali annui.

SPESI

Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	Massimo 0,40% sull'importo del finanziamento
Spese per la gestione del rapporto	Incasso rata	Esente
	Costo emissione comunicazioni di legge cartacea	euro 0,70
	Costo emissione comunicazioni di legge on line (1)	euro 0,00
	Avviso cartaceo di scadenza e/o quietanza di pagamento (1)	euro 0,00
	Rilascio duplicato di quietanza o di rimborso anticipato	€ 1,00 archiviato in formato elettronico € 10,00 archiviato in formato cartaceo
	Rilascio certificato di sussistenza credito	€ 51,00
	Estinzione anticipata totale o parziale	Massimo 2% dell'importo rimborsato in anticipo. Per i finanziamenti a tasso fisso light massimo 1% dell'importo rimborsato in anticipo.

PIANO DI AMMORTAMENTO

	Tipo di ammortamento per i tassi variabili e fissi	Francese
	Tipo di ammortamento per i tassi variabili light e fissi light	• Francese • Bullet
	Tipologia di rata per i tassi variabili	Variabile
	Tipologia rata per i tassi fissi	Costante
	Periodicità delle rate	Mensile / Trimestrale / Semestrale

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996 e successive modifiche e integrazioni), relativo alla categoria di operazioni "Altri finanziamenti", può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca nella sezione dedicata alla Trasparenza.

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Data	Euribor 1 mese	Euribor 3 mesi	Euribor 6 mesi
28.12.2023	3,872%	3,893%	3,877%
29.11.2023	3,854%	3,975%	4,050%
30.10.2023	3,893%	3,968%	4,109%
28.09.2023	3,845%	3,955%	4,125%
30.08.2023	3,654%	3,803%	3,956%
28.07.2023	3,585%	3,725%	3,958%
29.06.2023	3,415%	3,587%	3,892%
30.05.2023	3,214%	3,474%	3,770%
27.04.2023	3,037%	3,250%	3,618%
30.03.2023	2,921%	3,052%	3,312%

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può recedere anticipatamente dal contratto estinguendo in tutto o in parte il finanziamento contro pagamento di un compenso, nella misura convenuta, calcolato sull'importo anticipatamente restituito.

La Banca può recedere anticipatamente dal contratto, ed esigere il pagamento di tutto quanto dovutole per capitale, interessi, anche di mora, accessori e spese in dipendenza del contratto stesso, per giusta causa, ossia qualora si verifichino, nella sfera patrimoniale del Cliente, circostanze che, secondo il prudente ma insindacabile giudizio della Banca, possano risultare pregiudizievoli per la di lui situazione legale, patrimoniale, economica e finanziaria, e, così, in via esemplificativa, nei casi in cui il Cliente adempia i propri debiti e le proprie obbligazioni in maniera anormale, ivi inclusa la cessione dei beni ai creditori, qualora esistano a carico dello stesso formalità pregiudizievoli quali, ad esempio, pignoramenti, decreti ingiuntivi, sequestri o altro, qualora il Cliente sia inadempiente rispetto ad obbligazioni di natura creditizia, finanziaria o di garanzia assunte nei confronti di qualsiasi soggetto, e, nel caso in cui il Cliente sia una società, qualora si verifichi una causa di scioglimento oppure deliberi operazioni di fusione, scissione, conferimento o cessione di azienda o di ramo d'azienda senza previa autorizzazione scritta della Banca.

Il contratto di finanziamento può essere sciolto anticipatamente dalla Banca pure nei casi, dettagliatamente indicati all'art.5 del contratto stesso, di risoluzione espressa ex art.1456 del c.c. e di decadenza del Cliente dal beneficio del termine.

Portabilità

Nel caso in cui il Cliente sia una persona fisica o una microimpresa, e intenda rimborsare il finanziamento utilizzando un mutuo concesso da altra banca o intermediario finanziario avrà la facoltà di surrogare il nuovo finanziatore nelle garanzie personali e/o reali prestate a favore della Banca, ai sensi dell'art. 120 quater del D.lgs. n. 385/1993.

La surrogazione comporta il trasferimento del contratto, alle condizioni stipulate tra il Cliente e il nuovo finanziatore, con esclusione di penali o altri oneri di qualsiasi natura e senza che al Cliente siano applicate spese o commissioni per la concessione del nuovo finanziamento.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

15 giorni lavorativi.

Recesso dal contratto

Il Consumatore ha diritto di recedere dal contratto, senza penalità e senza dover indicare il motivo, entro 14 giorni di calendario dalla data di conclusione del contratto.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- per posta ordinaria a "Reclami di Fideuram S.p.A., P.le G. Douhet 31, 00143 Roma",
- per posta elettronica alla casella: reclami@fideuram.it,
- per posta elettronica certificata (PEC) a: reclami@pec.fideuram.it,
- tramite fax al numero 06/5902.2731,
- allo sportello dove è intrattenuto il rapporto,
- online compilando l'apposito form presente nella sezione "Reclami e risoluzione delle controversie" del sito internet della Banca.

La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Il Cliente e la Banca, per esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere, anche in assenza di preventivo reclamo:

- al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR; il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. Le "Guide e la modulistica relative all'ABF e il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca, nella sezione Reclami e risoluzione delle controversie.

LEGENDA

Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie per la concessione del finanziamento.
Spese di istruttoria	Spese per l'analisi di concedibilità del finanziamento.
Periodo di preammortamento	Il preammortamento è il periodo che intercorre tra l'erogazione del prestito e l'inizio del suo ammortamento. In questo periodo non è previsto il rimborso di quote del capitale, ma solo la corresponsione degli interessi calcolati al tasso definito nel contratto per tale periodo.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del prestito, composto da rate formate di capitale e interessi, con l'indicazione della composizione delle singole rate (ossia della quota capitale e della quota interessi), calcolato al tasso pattuito in contratto.
Piano di ammortamento "Francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "Francese su 1^a tasso"	Nel caso di finanziamenti a tasso variabile, la quota capitale da rimborsare per ciascuna rata viene determinata secondo la formula matematica nota come metodo "Francese", utilizzando il primo tasso applicato al finanziamento. Tale formula comporta che la quota di capitale rimborsato con ciascuna rata aumenti nel corso della durata del finanziamento e che la quota di interessi, nel caso che il tasso resti costante, diminuisca. Con questo metodo il piano di rimborso del capitale viene esattamente definito sin dal momento della stipula del contratto.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento, in linea capitale, che viene restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati sul capitale tempo per tempo residuo del finanziamento.
Rata	Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito secondo le scadenze stabilite contrattualmente: La rata è composta da: <ul style="list-style-type: none">• una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato)• una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito). Per il prestito con rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza (c.d. "bullet") le rate sono composte da soli interessi.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del prestito su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso debitore nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso variabile	Tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificatamente indicati nel contratto.
Parametro di indicizzazione	Indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale
Euribor (Euro Interbank Offered Rate)	"Euribor" è l'acronimo di Euro Interbank Offered Rate ed è un indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse. Per una descrizione dell'Euribor o altre informazioni in merito al medesimo indice, si prega di fare riferimento al sito internet dell'amministratore dell'indice, EMMI - European Money Markets Institute (o altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso per la rilevazione dell'Euribor). Nel caso di modifica della formula e/o metodologia (matematica o di altro tipo) utilizzata per la rilevazione dell'Euribor secondo le modalità in essere alla data di conclusione del contratto, verrà utilizzato l'Euribor secondo la formula e/o metodologia tempo per tempo vigente, così come definita nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/1011 dell'8 giugno 2016 come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento Benchmark"). In mancanza di rilevazione temporanea sarà utilizzato l'ultimo valore conosciuto dell'Euribor. Ove invece l'Euribor, anche in linea con quanto previsto dall'art.23 ter, comma 2, del Regolamento Benchmark, (i) sia ufficialmente dichiarato da parte dell'autorità di vigilanza competente un indice di riferimento non più rappresentativo o (ii) cessi in modo definitivo di essere disponibile (per disposizione dell'amministratore o dell'autorità di vigilanza competente o in qualsiasi altro caso) o utilizzabile, verrà utilizzato, dalla data di effettiva non disponibilità, non utilizzabilità o non rappresentatività, l'Indice Alternativo. Per Indice Alternativo si intende l'indice (comprensivo di un eventuale differenziale o aggiustamento) per la tipologia di operazione e/o prodotto rilevante che (i), nel rispetto della normativa applicabile, sia stato formalmente raccomandato, designato o altrimenti individuato in sostituzione dell'Euribor (a) per legge, o (b) dalla Banca Centrale Europea, o da altra autorità o organismo competente o (c) dal gruppo di lavoro o comitato ufficialmente nominato o incaricato dall'amministratore o altro organismo competente, o (d) da EMMI (o qualsiasi altro soggetto che subentri nell'amministrazione di tale indice) o, in mancanza di tale individuazione, (ii) venga riconosciuto come parametro di mercato che sostituisce l'Euribor.
Tasso iniziale	Tasso applicato durante il periodo di preammortamento del prestito.